

**ALFIERI della REPUBBLICA
2016**

Per la generosità e il coraggio mostrati nei soccorsi in occasione dei terremoti e per l'impegno nella ricostruzione:

<p>Lorenzo Filotei 14 anni, Pescara del Tronto</p>	<p>Quando la notte del 24 agosto è giunta la scossa di terremoto, era per le vie di Pescara del Tronto insieme ad amici, ha soccorso e aiutato diverse persone a mettersi in salvo.</p>
<p>Razvan Daniel Chirilus 18 anni, Amatrice</p>	<p>Insieme al fratello Marian (23 anni), in occasione del sisma del 24 agosto, si è prodigato con particolare coraggio per portare soccorso e mettere in salvo diverse persone.</p>
 <p>Kristian Perotti 17 anni, Amatrice</p>	<p>Nel post-terremoto, nonostante la drammatica perdita di familiari e la difficile vita in tenda con il padre, la sorella più piccola, e la madre malata, ha avuto un ruolo attivo e responsabile nel coinvolgimento dei coetanei e nel sostegno alle istituzioni per la ripresa della scuola.</p>
 <p>Eleonora Cenfi 14 anni, Cittareale</p>	<p>Ha collaborato presso il centro di smistamento di Cittareale sin dalle prime ore successive al terremoto svolgendo le più svariate mansioni e anche andando a consegnare personalmente gli aiuti nelle diverse frazioni. Attivando una rete di amici e parenti ha dato un contributo fondamentale alla creazione della "mappa degli aiuti".</p>
 <p>Belen Oriana Giuliani 18 anni, Tolentino</p>	<p>In occasione del terremoto ha prestato servizio volontario facendosi molto apprezzare nella sua comunità. Con grande umanità e dedizione si è occupata dell'animazione e per i bambini e i ragazzi della città alloggiati nelle strutture di emergenza.</p>



Chiara Leopardi
14 anni, Norcia

Dopo il sisma ha condiviso, da subito, con alcuni suoi compagni le criticità scolastiche fornendo utili informazioni in tempo reale. Ha contribuito a tenere alta l'attenzione sulla scuola attraverso i social e costituito una task force per prestare aiuto agli alunni.



Gaia Buonomo
14 anni, L'Aquila

Ha ricoperto il ruolo di reporter da L'Aquila e continua a intervenire in una trasmissione radiofonica per offrire il proprio punto di vista di ragazza aquilana sulla ricostruzione scolastica e sugli avvenimenti cittadini. Ha contribuito significativamente al progetto "Imparo", sul monitoraggio della ricostruzione scolastica nel cratere aquilano, e ha collaborato come video maker alla realizzazione di un reportage.



Stefano Falancia Marotta
17 anni, L'Aquila

Fino al terremoto del 2009 viveva nel centro storico della città di L'Aquila. Nel sisma ha perso entrambi i genitori. La sua testimonianza di vita, il suo rapporto con la nuova famiglia e con gli amici, lo hanno posto come esempio positivo della ricostruzione e di una nuova speranza.



Sara Brognara
14 anni, Cavezzo (MO)

Nel 2012, all'età di 10 anni scrive una poesia dedicata al suo paese terremotato. Il componimento, scritto su un foglietto con pennarelli colorati, è stato inserito dal Comune nei materiali di una mostra realizzata nell'ambito di un progetto finanziato con fondi Pon Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. Attualmente è attaccato alle transegne della zona rossa.



Sonia Picanza

14 anni, San Giuliano di Puglia
(CB)

Coinvolta direttamente nel ricordo dei 27 bambini morti nel terremoto del 31 ottobre 2001 (dal momento che tra questi vi erano i suoi due fratelli), nel 2015, in ricordo della tragedia e del sisma, ha scritto una poesia (poi premiata) dal titolo "*Gli angeli*".

Per il contrasto al fenomeno del bullismo e l'affermazione della cultura della legalità:



Esa Abrate
18 anni, Rivoli (TO)

La musica è la sua passione: a soli 17 anni è direttore d'orchestra. Fin dalla scuola media ha studiato il flauto traverso, le percussioni e, soprattutto, la chitarra, il suo strumento preferito. Fondamentale per la sua formazione è stato l'incontro con l'orchestra giovanile torinese «*Pequenas huellas*» che, attraverso la musica, propone progetti per avvicinare bambini e ragazzi di tutto il mondo ai temi della pace e della solidarietà. Ad aprile 2016 a Catania, nella chiesa di San Nicolò l'Arena, ha diretto i duecento ragazzi delle quattro orchestre e cori giovanili riuniti per dire no alla mafia.



Giorgio Armillis
16 anni, Cavallino (LE)

Ha ideato, assieme ai compagni di classe, il Movimento Anti Bullismo Animato da Studenti Adolescenti – MABASTA, innescando per la prima volta “dal basso” un processo di lotta al bullismo e al cyberbullismo. Ha dato anche vita alle “*Classi debullizzate*” (una sorta di bollino verde per le classi prive di fenomeni di bullismo), ai “*Bulliziotti*” (studenti con il compito di disinnescare episodi sul nascere) e alle “*Bullibox*” (urne in cui si possono segnalare anonimamente i casi nella propria scuola).

Dmitri Goncear
16 anni, Venezia

Fa parte del gruppo *SottoSopra* di Save the Children, una rete di ragazzi tra i 14 e i 22 anni. Nel progetto *Fuoriclasse*, dedicato al contrasto alla dispersione scolastica, ha condotto i laboratori sul tema del bullismo. Anche lui ha avuto in passato un comportamento da bullo, ma proprio in un confronto all'interno della sua classe ha intrapreso un percorso di cambiamento, che ha perseguito e successivamente voluto condividere.

Per l'impegno sociale e il contributo alle attività di volontariato e di accoglienza:

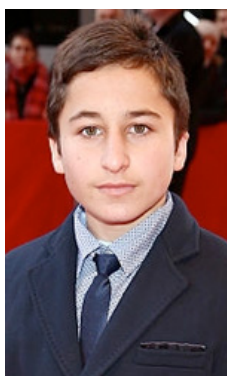


Francesca Aquila
10 anni, Vibo Marina (VV)



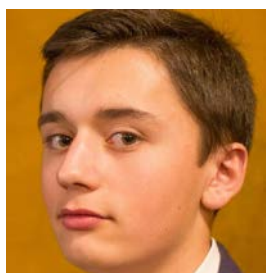
Donatella Maria Pepe
11, Vibo Marina (VV)

Si sono distinte per la sensibilità mostrata e per l'impegno personale profuso nei confronti dei loro coetanei, stranieri non accompagnati, approdati nel porto di Vibo Marina. Entrambe hanno accolto e si sono prese cura di bambini arrivati senza genitori, favorendo la loro integrazione nella scuola e stringendo con questi legami di fraterna amicizia.



Samuele Pucillo
14 anni, Lampedusa (AG)

Ha partecipato al docu-film *Fuocoammare* di Gianfranco Rosi, interpretando la parte di se stesso.



Benard Dika
18 anni, Larciano (PT)

Nel 2015 è stato eletto Presidente del Parlamento Regionale degli Studenti della Toscana. Ha promosso iniziative per il mantenimento della memoria delle stragi nazifasciste perpetrate in Toscana nell'estate del 1944 ed ha rappresentato gli studenti toscani nelle ricorrenze dell'Eccidio di Sant'Anna di Stazzema e dell'Eccidio del Padule di Fucecchio. Ha posto all'attenzione delle istituzioni locali e regionali il problema dell'edilizia scolastica degli istituti superiori: in collaborazione con le rappresentanze studentesche delle province toscane ha redatto un elenco delle problematiche dei singoli plessi.



Samuel Marchese
17 anni, Lucca

Da anni si occupa di mappare i luoghi accessibili della sua città per sensibilizzare sull'esigenza di abbattere le barriere architettoniche, così come quelle "mentali", che si frappongono ad una piena inclusione dei cittadini con disabilità. Con il suo esempio aiuta a promuovere lo sport tra i ragazzi con disabilità.

Michele Molino
17 anni, Bologna

Dopo un tirocinio preparatorio presso il reparto di Neuropsichiatria infantile dell'Ospedale S. Orsola, ha svolto, presso lo stesso, una impegnativa attività di volontariato per l'Associazione FANEP, con duri turni di assistenza a bambini con problemi psichiatrici.



Livia Flammini
19 anni, Roma

Nella grave malattia che ha colpito uno stretto familiare nel 2014 ha dimostrato grande maturità coadiuvando i membri adulti della famiglia per quasi un anno, senza trascurare gli impegni scolastici. La sua serietà e responsabilità ha portato il corpo docente a considerarla un valido aiuto nel sostenere un compagno con difficoltà scolastiche, compito che Livia svolge con competenza e dedizione.





Mattia Tarantino
17 anni, Napoli

Abbandonata la scuola, ha successivamente frequentato la scuola della seconda opportunità "*Io valgo*", promossa dalle scuole di La Salle.

Nell'anno successivo a "*Io Valgo*" ha frequentato il progetto fotografico *No Photo*. La scoperta della fotografia, come strumento per raccontare la realtà, è stata una spinta per rivedere la propria vita abbandonando comportamenti trasgressivi e devianti. Attraverso le sue doti umane ed empatiche ha aiutato nel recupero di giovani e bambini del quartiere di Scampia.

Per l'attività sportiva associata alla solidarietà sociale:

 <p>Alberto Arpino 18 anni, Roma</p>	<p>Campione di scherma. È socio della Società Nazionale di Salvamento (SNS), istituzione che ha introdotto e sviluppato in Italia il concetto di “volontario di protezione civile”.</p>
<p>Ludovica Richiello 16 anni, Roma</p>	<p>Campionessa di nuoto sincronizzato e membro della squadra nazionale. Svolge attività sociale presso la Caritas.</p>
 <p>Marta Zenoni 17 anni, Ranica (BG)</p>	<p>Campionessa di atletica (mezzofondo). Ha vinto all'età di 16 anni gli 800 m a Torino 2015. Detiene 11 record italiani giovanili in 3 categorie diverse (3 juniores, 6 allieve e 2 cadette) e vanta anche 7 titoli italiani giovanili. Ha partecipato e collaborato attivamente alla giornata delle diversità di genere indetta dall'assessorato del suo comune. È sempre disponibile e attiva come testimonial su temi sociali.</p>
<p>Gabriele Antonuccio 14 anni, Avola (SR)</p>	<p>Ama lo sport e in modo particolare il basket. Appena ha visto una partita di basket (attività sportiva che si ispira al basket ma permette la partecipazione attiva di giocatori con qualsiasi tipo di disabilità fisica e/o mentale che consenta il tiro in un canestro) si è appassionato. Ha voluto seguire prima come volontario e poi come giocatore la squadra dei "Super Abili" mostrando il suo alto senso civico e una grandissima dote di altruismo.</p>
 <p>Norma Colella 17 anni, Genova</p>	<p>Frequenta le attività del Circolo Arci Uisp Filippo Merlino, di Genova, dal 2012. Quando nel 2014 è partita la campagna Illuminiamo il futuro promossa da Save the Children per contrastare la povertà educativa, il circolo Merlino di Genova è diventato uno dei “punti luce”. Norma, che nel frattempo ha iniziato le scuole superiori, si è resa disponibile per attività di volontariato presso il punto luce. In particolare si è prodigata nel facilitare l’inserimento nelle attività sportive dei bambini e ragazzi più piccoli segnalati dai servizi sociali, mostrando disponibilità, capacità ed empatia verso il prossimo.</p>

Per i risultati conseguiti nelle innovazioni e nelle ricerche:



Valerio Pagliarino

16 anni, Nizza Monferrato
(Asti)

Con il progetto “*Laserwan: connessione a banda ultralarga laser*” è stato premiato alla 28^a edizione de *I Giovani e le Scienza 2016*, selezione italiana per il concorso europeo dei giovani scienziati. Ha ricevuto il premio speciale AICA (Associazione Italiana per l’Informatica e il Calcolo Automatico) per il miglior progetto sulle tecnologie della comunicazione e dell’informazione.

Ha affrontato e tentato di risolvere il *digital divide* che attanaglia molti paesini italiani, creando il *Laserwan*, uno strumento che velocizza il processo di connessione, anche senza la banda larga. La fibra ottica trasmetterebbe luce lungo un dispositivo fisico, il laser. La costruzione del prototipo del “*Laserwan: connessione a banda ultralarga laser*” è avvenuta attraverso l’unione di alcuni pezzi di un aspirapolvere, due telecomandi e alcune schede elettroniche acquistabili online. È stata inoltrata la richiesta di brevetto del prototipo.

A Bruxelles dal 15 al 20 settembre ha rappresentato l’Italia e vinto il Primo Premio alla 28esima edizione dell’EUCYS, concorso dell’Unione Europea per i giovani scienziati.



Alice Gaggero

17 anni, Genova

È stata selezionata tra oltre 450 candidati da tutta Italia per partecipare, nell’ambito del Festival della scienza, all’iniziativa *Un giorno da ricercatori* (nata nel 2015 come parte del progetto *Virtual Immersions in Science*, per permettere ai ragazzi della scuola secondaria di comprendere come si vive la professione di ricercatore e cosa avviene nella Scuola Normale di Pisa). Ha presentato un articolo sull’entanglement quantistico per quattro fotoni – *ovvero la correlazione quantistica a distanza che permette la comunicazione di informazioni tra due particelle istantaneamente* - classificandosi tra i primi cinque. Ha partecipato anche al progetto *Play Energy*, indetto dall’Enel, con la creazione di un documento su energia e comunicazione.

Per aver offerto esempi di coraggio e forza d'animo:



Diego Antonino Maria Sulejmani
13 anni, Ragalna (CT)

Era solo in casa con due fratelli più piccoli quando un corto circuito ha innescato un incendio in cucina. Mentre le fiamme e il fumo avanzavano, Diego ha lanciato prima l'allarme chiamando i pompieri e poi ha raggiunto i fratellini di 5 anni per metterli in salvo al piano di sotto.

Il 21/5/2016 Diego è stato insignito del premio "Rosario Livatino" per "Atto di eroismo".



Ludovica Visentin
15 anni, Volpago del Montello (TV)

L'impegno, la forza di volontà e la passione per lo studio e la musica le hanno fatto raggiungere ottimi risultati in entrambi i campi.

Capace di affrontare un percorso di sofferenza fisica ed interiore con lo sguardo sereno, sorridente e fiducioso trasformandosi anche in un punto di riferimento per i suoi compagni che incoraggia nei momenti di sconforto. Il suo coraggio di vivere e la sua forza di volontà sono da esempio per i suoi compagni.

ALFIERI della REPUBBLICA 2015

CECILIA CARTOCETI

Il suo talento e un impegno rigoroso hanno messo in luce le sue doti di giovane violinista attestate da risultati di eccellenza in ambito artistico e professionale.

ANTONIO PIO DISTASO

Sin da giovanissimo ha coltivato la passione degli scacchi, esordendo ai Campionati provinciali a soli 6 anni e ottenendo 5 vittorie su 6 a questa competizione. È stato 6 volte campione d'Italia ai Campionati Giovanili Studenteschi con le Scuole elementari, medie e superiori. Ha conseguito il titolo federale di Maestro di scacchi nel 2012 vincendo il campionato italiano per categoria "Candidati Maestri" a Civitanova Marche. A titolo gratuito, insegna ai bambini dell'Istituto Comprensivo "Pietro MENNEA" di Barletta, la disciplina scacchistica preparandoli per i campionati giovanili studenteschi.

ALESSANDRO GUERRA

Ha affrontato con grande coraggio una seria operazione chirurgica seguita da un lungo e doloroso periodo di riabilitazione. Non potendo frequentare le lezioni della classe di appartenenza (classe IV della scuola Primaria dei Ronchi T.P. nell'anno 2012/2013), ha comunque partecipato alle lezioni della scuola ospedaliera ottenendo ottimi risultati. Rientrato nella classe V, pur facendo orario ridotto, grazie al suo attaccamento alla scuola e tanta forza di volontà ha raggiunto tutti gli obiettivi scolastici diventando un esempio anche per i suoi compagni di classe.

GIORGIA SPECIALE

È stata campionessa mondiale under 15 classe Techno 293, titolo ottenuto a Sopot nel 2013 e a Brest nel 2014. La quattordicenne della Stamura si è presa il podio più alto con autorevolezza, inoltre, la sua vittoria consente all'Italia di mantenere vivo un primato di cui tutti andiamo orgogliosi, quello di essere l'unica nazione al mondo ad avere sempre vinto almeno una medaglia d'oro in tutte le otto edizioni dei Mondiali di windsurf.

MICHELA TARULLI

Si è dedicata con passione alle sue attività sportive da sempre amate, nuoto sincronizzato e nuoto agonistico, partecipando con merito a manifestazioni agonistiche e amatoriali. La sua tenacia si è rivelata anche nel corso del suo percorso scolastico complicato da un severo disturbo di apprendimento e dalla perdita del padre. Ex scoutista, convinta animalista, ama i suoi amici e la sua famiglia (la mamma e la sorella maggiore), ma coltiva anche un profondo e sincero rispetto per il prossimo. Per le sue doti di altruismo e solidarietà costituisce per il gruppo classe un riferimento, un esempio.

RAFFAELE VACCARELLA

Nell'anno scolastico 2014 ha superato la selezione provinciale dei giochi matematici dell'Università "Bocconi" di Milano e ha partecipato alla finale nazionale.

Dal punto di vista socio – affettivo è un ragazzo responsabile dimostratosi solidale con i compagni in diverse situazioni, disponibile a modificare pregiudizi, stereotipi mentali e ad assumere comportamenti finalizzati all'altruismo, in particolare, grazie all'attenzione posta nei confronti dello stato psicofisico di una compagna di classe, nel 2009, ha vinto il premio dell'Associazione Nazionale *L'alunno più buono del mondo*, l'attestato per aver onorato la sua giovinezza con l'amicizia, la generosità e l'altruismo ed un ottimo profitto scolastico.

GIOVANNI ANDREA ZANON

Quindicenne violinista, giovanissima promessa del concertismo internazionale, considerato enfant prodige, a soli quattro anni aveva ottenuto l'ammissione al Conservatorio di Padova risultando il più giovane ammesso nella storia delle istituzioni musicali statali italiane, l'anno scorso ha ricevuto il diploma di laurea alla finale del più importante concorso internazionale per giovani violinisti, il polacco Wieniawski-Lipinski, nel quale mai nessun italiano, nella storia della competizione, era riuscito a superare le prove eliminatorie.

Diplomatosi lo scorso ottobre al Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia, con lode e menzione onorevole, non assegnata da più di 40 anni, attualmente il giovane musicista originario di Castelfranco Veneto studia presso la "Accademia Nazionale di Santa Cecilia" di Roma.

Ha all'attivo più di 100 concerti in Italia, Europa e Stati Uniti dopo aver debuttato con l'Orchestra del "Teatro la Fenice" di Venezia e ha inaugurato la stagione lirica 2014 dell'Arena con l'Orchestra del Teatro Filarmonico di Verona. Ha vinto inoltre, il New York International Artists Violin Competition e debuttato alla Carnegie Hall di New York.

RENATO CORTESINI

Appassionato e specializzato nella programmazione neuro linguistica – Pnl. E' impegnato in un progetto per integrare il business al Pnl. I brillanti risultati scolastici sono accompagnati da uno impegno nel sociale: insegnamento della lingua italiana agli stranieri, corto cinematografico sul tema del bullismo.